

Newsletter mensile a cura della Direzione Agricoltura Regione Piemonte  
per informare sulle principali novità e opportunità per il settore agricolo

## NOTIZIE



## Il 2019 è l'anno del Dolcetto

Nel 2018 gli ettari coltivati a Dolcetto in Piemonte sono stati oltre 3.800 per la produzione delle 12 D.O: Dogliani DOCG, Dolcetto di Diano d'Alba o Diano D'Alba DOCG, Dolcetto di Ovada Superiore o Ovada DOCG, Dolcetto d'Alba DOC, Dolcetto d'Asti DOC, Dolcetto d'Acqui DOC, Colli Tortonesi Dolcetto DOC, Langhe Dolcetto DOC, Monferrato Dolcetto DOC, Pinerolese DOC Dolcetto, Dolcetto di Ovada DOC e il Piemonte Dolcetto DOC.

DMO Piemonte, società in house della Regione per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio, coordinatore dell'evento di lancio, ha definito una serie di azioni promozionali per dare la più ampia visibilità al "2019 - Anno del Dolcetto", in raccordo con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, Piemonte Land of Perfection, i Consorzi di Tutela dei vini del Piemonte, le Enotecche Regionali e le Botteghe del Vino. DMO Piemonte curerà la promozione dell'evento, attraverso i suoi canali di comunicazione web e social, con attività che comprendono la realizzazione di un video sulla storia del vitigno, la creazione di una pagina web dedicata sul sito [visitpiemonte.com](http://visitpiemonte.com) e la promozione del calendario di eventi in programma.

Per comunicare l'Anno del Dolcetto, è stata anche realizzata un'etichetta con l'immagine grafica Emoji Pattern (2018) ideata dall'artista Simone Monsi. L'etichetta è un omaggio alla cultura vitivinicola piemontese: in essa sono riportati 13 simboli stilizzati che evocano sapienza imprenditoriale e amore per i prodotti del territorio, ma anche divertimento, passione e gioia di condividere le proprie eccellenze con il resto del mondo. Un'immagine coordinata, che Consorzi e produttori potranno utilizzare in occasione di saloni internazionali, fiere, eventi per identificare il Dolcetto, vino prodotto in Piemonte.

*"La Regione Piemonte intende sensibilizzare produttori e consumatori per valorizzare al meglio un'eccellenza vinicola che ha la stessa dignità dei vini piemontesi già affermati sui mercati esteri. Una produzione su cui puntare per la qualità e l'autenticità, perché in Italia e nel mondo siamo oggi i principali produttori - sottolinea **Giorgio Ferrero, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte** - Insieme ai Consorzi di tutela e agli operatori del settore occorre far conoscere a livello internazionale il Dolcetto come vino del Piemonte".*

*"Il dolcetto è uno dei vitigni che meglio rappresenta il Piemonte vitivinicolo - dichiara **Filippo Mobrì, presidente di Piemonte Land of Perfection** - simbolo perfetto della biodiversità che contraddistingue la nostra regione. Per questo riteniamo indispensabile come Piemonte Land contribuire a tutti gli eventi di valorizzazione del nostro patrimonio vitivinicolo, specialmente quando sono realizzati in dei mercati storicamente rilevanti, come è quello torinese.*

A confermare la storicità del dolcetto in Piemonte e il legame con la nostra tradizione è l'ampelografa Anna Schneider, ricercatrice del CNR, Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, che ha evidenziato come il dolcetto venga menzionato in parecchi documenti storici, i primi dei quali a cavallo tra XVI e XVII secolo e viene indicato come coltura tradizionale del Piemonte meridionale, oltre alla Liguria Occidentale.

---

## **Bandi regionali per l'assegnazione dell'idoneità a produrre uve DOP**

Prosegue nel 2019 il sistema di disciplina della sospensione o regolamentazione, anche temporanea, dell'aumento della superficie iscritta a schedario idonea a produrre alcune DOP, richiesto dai Consorzi di Tutela attraverso la procedura del bando.

Nel mese di febbraio si sono aperti i seguenti bandi annuali, rivolti alle aziende vitivinicole, con cui verranno assegnate le idoneità a produrre per le seguenti superfici:

- Barolo 41 ettari complessivi con un massimo di 0,5 ettari per azienda;
- Barbaresco 12 ettari complessivi con un massimo di 0,5 ettari per azienda;
- Dogliani 20 ettari complessivi con un massimo di 2 ettari per azienda;
- Langhe Arneis 20 ettari complessivi con un massimo di 2 ettari per azienda;
- Roero Arneis 30 ettari complessivi con un massimo di 2 ettari per azienda;
- Gavi 15 ettari complessivi con un massimo di 0,5 ettari per azienda;
- Alta Langa 40 ettari complessivi con un massimo di 6 ettari per azienda.

[Maggiore informazioni](#)

---

## Bando annuale nazionale per il rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti di vigneto

Come ogni anno, dal 15 febbraio fino al 31 marzo il MIIPAFT ha aperto la presentazione delle domande di autorizzazioni di nuovi impianti di vigneto rivolte alle aziende vitivinicole che intendono aumentare la propria superficie vitata. La richiesta va fatta telematicamente sul portale SIAN.

La dotazione complessiva del bando per le aziende piemontesi è di 460 ettari che verranno rilasciati a tutte le aziende richiedenti in modo che tutte le domande vengano esaudite proporzionalmente a tale dotazione. Viene comunque garantita una superficie minima richiesta di 0,5 ettari.

Si ricorda che tali autorizzazioni sono gratuite e vanno utilizzate entro 3 anni dalla data di rilascio pena l'applicazione delle sanzioni definite all'art. 69 della L.238/16.

[Maggiori informazioni](#)

---

## Approvati i progetti di promozione del vino sui mercati extra europei

Sono state approvate il 28 gennaio 2019 le graduatorie dei progetti di promozione del vino sui mercati dei paesi terzi, nell'ambito della misura dell'OCM vino annualità 2018/2019. Vengono finanziati 20 progetti regionali, 6 progetti multiregionali in capo al Piemonte e 5 progetti multiregionali in capo alle altre Regioni, per un contributo complessivo di 11 milioni di euro.

I beneficiari della misura dell'OCM vino sono i consorzi di tutela, le associazioni e i consorzi di produttori, i produttori singoli. I progetti ammessi a contributo prevedono nello specifico: azioni che mettono in rilievo gli elevati standard dei prodotti, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente; partecipazione a manifestazioni e fiere di importanza internazionale; campagne di informazione sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione europea.

*"Prosegue l'impegno della Regione Piemonte a sostegno della promozione dei vini piemontesi di qualità, DO e Igp affinché siano competitivi e a lungo termine sui mercati extraeuropei – dichiara l'Assessore all'Agricoltura Giorgio Ferrero - Nel periodo di programmazione 2014/2020 la Regione ha approvato contributi nell'ambito della misura OCM vino per un importo complessivo di oltre 48 milioni di euro finanziando investimenti per oltre 107 milioni di euro in 5 anni".*

[Maggiori informazioni e graduatoria](#)

---

## Piano apistico regionale 2019-2022

La Giunta regionale, su iniziativa dell'assessore all'Agricoltura Giorgio Ferrero, il 1 febbraio 2019 ha acquisito il programma apistico regionale triennale 2019-2022, il piano di intervento a sostegno degli apicoltori del Piemonte, prima regione italiana per numero di aziende e apiari nel settore.

Il piano apistico regionale è stato redatto dalla Direzione Agricoltura insieme ai rappresentanti del mondo agricolo e apistico, e prevede le seguenti tipologie di intervento: assistenza tecnica agli apicoltori nella produzione e commercializzazione; lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare; razionalizzazione della transumanza; misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di garantire la qualità dei prodotti; misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione; collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura; miglioramento della qualità dei prodotti al fine di una maggiore valorizzazione sul mercato.

Inoltre, la nuova legge quadro sull'agricoltura, approvata a gennaio, interviene sul ruolo multifunzionale dell'apicoltura, sulla lavorazione, trasformazione e confezionamento dei prodotti agricoli di esclusiva provenienza aziendale, sugli obblighi, la vigilanza e le sanzioni in materia di apicoltura.

In Piemonte il settore apistico negli ultimi cinque anni ha avuto uno sviluppo sia per il numero di alveari allevati, sia per il numero di aziende attive: dal 2001, anno in cui si registravano 2.701 aziende con 88.276 alveari allevati si è passati nel 2017 a 5.612 aziende che conducono 18.982 apiari con 199.315 alveari (fonte Anagrafe apistica nazionale).

---

## Caccia, respinti due ricorsi contro la Regione

Il Consiglio di Stato e la Corte Costituzionale hanno dato ragione alla Regione Piemonte sulla legge sulla caccia respingendo alcuni ricorsi presentati da cacciatori e da un ente di gestione.

La sentenza della terza sezione del Consiglio di Stato conferma in secondo grado la legittimità del ridisegno degli Ambiti territoriali di caccia e dei Comprensori alpini e la riduzione dei consiglieri; quella della Corte costituzionale conferma la competenza della Regione a vietare la caccia a specie animali non comprese nella tutela della legge nazionale, come la pernice bianca, la lepre variabile, l'allodola.

*"Viene confermata la bontà delle nostre scelte, tese a dare al Piemonte una legge innovativa sulla caccia e a rispondere alle richieste di controllo delle specie dannose e difesa dell'ambiente, oltre a razionalizzare la rete di enti di gestione dell'attività venatoria sul territorio - sottolinea l'Assessore all'Agricoltura, Giorgio Ferrero - Con queste sentenze viene fatta chiarezza sul piano giuridico, in modo che l'azione di gestione dell'attività venatoria possa ora procedere senza intoppi per dare risposte reali alle esigenze emerse in questi anni".*

## Aperto il bando a sostegno di progetti pilota in campo forestale Scadenza 4/7/2019

Il 13 febbraio 2019 è stato aperto il bando dell'operazione 16.2.1 del PSR 2014-2020 a sostegno di progetti pilota in campo forestale.

Temi prioritari dei progetti pilota sono l'innovazione e la sostenibilità ambientale; fra gli obiettivi dell'Operazione 16.2.1, adattati al contesto forestale e della filiera del legno, rientrano:

- la promozione dell'uso efficiente delle risorse, la redditività, la produttività, la competitività, la riduzione delle emissioni, il rispetto dell'ambiente e la resilienza climatica;
- la contribuzione all'approvvigionamento regolare e sostenibile di prodotti forestali (legno e altri prodotti del bosco) aumentando il livello di cooperazione tra produttori e trasformatori del settore;
- il miglioramento dei metodi di tutela dell'ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi, promuovendo la gestione sostenibile delle risorse.

È prevista un'unica fase, che prevede il deposito dell'elaborato progettuale definitivo. Il progetto pilota sarà oggetto di selezione, e si concluderà con la redazione di una graduatoria di merito. Verranno attuate le sole proposte ammesse a contributo in base alla graduatoria.

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) entro il 04.07.2019.

[Maggiori informazioni](#)

### ANALISI E RICERCHE

#### 5000 giovani in agricoltura grazie al PSR



L'analisi effettuata da IRES Piemonte cerca di stimare l'effetto incrementale delle misure insediamento del PSR: le nuove aziende guidate da conduttori sotto i 40 anni sarebbero nate comunque oppure la presenza dell'aiuto pubblico ha favorevolmente influenzato questa decisione?

[Leggi tutto >](#)

### COMUNICAZIONE ED EVENTI

#### I birrifici artigianali piemontesi premiati a Birra dell'Anno 2019

I birrifici artigianali del Piemonte hanno ricevuto 22 premi tra le 1.994 birre in gara presentate da 327 produttori italiani al concorso nazionale Birra dell'Anno 2019 organizzato a Rimini dall'Associazione UnionBirrai.

**L'Assessore all'Agricoltura Giorgio Ferrero e l'Assessora alla Cultura e Turismo Antonella Parigi** della Regione Piemonte si congratulano per il grande risultato raggiunto: *"I birrifici artigianali piemontesi hanno ricevuto ben 22 premi all'ultima edizione della manifestazione nazionale "Beer tasting" che si è conclusa ieri a Rimini: un risultato importante, che testimonia la dinamicità di un settore in forte crescita, che si sta affermando per la sua capacità di proporre prodotti di alta qualità. Un comparto di cui abbiamo voluto riconoscere l'importanza inserendo la birra agricola nel nuovo testo unico dell'agricoltura. Inoltre, come spesso accade nell'agroalimentare piemontese, questo ambito si dimostra capace di creare ricadute in altri settori, compreso il turismo, dando vita a importanti momenti di valorizzazione del territorio, come accade nella manifestazioni, da "C'è fermento" a Saluzzo a "Bolle di Malto" a Biella, che sempre più numerose stanno crescendo sul nostro territorio".*



Redazione newsletter "Agricoltura news" presso:

Regione Piemonte – Direzione Agricoltura

Cso Stati Uniti 21 - 10128 Torino

Tel. 011/4324722 - fax 011/537726

[quaderni.agricoltura@regione.piemonte.it](mailto:quaderni.agricoltura@regione.piemonte.it) | [www.regione.piemonte.it/agri](http://www.regione.piemonte.it/agri)

Supplemento al n° 95 della rivista  
"Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura"

Iscrizione registro Sicid 3924/2017 n. 24/2017 - 06/04/2017 - registro stampa (già n. 4184)

Direttore responsabile: Valentina Archimede

Redazione e impaginazione: Andrea Marelli